


Percorso di Alta Specializzazione Professionale (*)

LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IMPRESA E DEI PROGRAMMI DI RISANAMENTO E RILANCIO

Il corso propone un approccio integrato alla misurazione, analisi e valutazione dell'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa su base storica e corrente e di sostenibilità aziendale su base prospettica allineata alla best practice bancaria ed in particolare, alla procedura di pricing risk adjusted e di rinegoziazione creditizia. Le metodologie di analisi proposte si attagliano particolarmente alla valutazione delle prospettive di continuità aziendale ex art. 2086 c.c. per amministratori e sindaci e alla verifica del piano di risanamento e rilancio predisposto dall'impresa da parte dell'esperto indipendente nella procedura di composizione negoziale per la soluzione della crisi d'impresa ai sensi del decreto-legge n. 118/2021,

dal 10 marzo al 31 marzo 2022, orario 9.00 – 13.00

(4 giornate formative a cadenza settimanale)

(*) l'evento si svolgerà in presenza ed in diretta streaming presso la sede della società di revisione Crowe Bompani  Crowe in Via Leone XIII, n. 14 - Milano

È in corso la procedura di accreditamento al CNDCEC per numero 16 cfp per i Dottori Commercialisti

Gruppo di materie: Economico-aziendale

Aree di Specializzazione: Finanza, Amministrazione, Controllo e Crisi d'impresa

Coordinatore del corso: Massimo Talone

Posti disponibili: 50



Il corso ha i requisiti per usufruire della convenzione stipulata tra FDC ed UniCredit per il finanziamento della formazione professionale specialistica (<https://www.fdc.mi.it/corsi/>)





OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CORSO


Il decreto-legge del 24 agosto 2021 n. 118, modificando significativamente l'impianto normativo ed operativo predisposto dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza (CCII), in ottemperanza con il quanto previsto dalla direttiva UE n. 2019/1023 (c.d. "Insolvency"), ha introdotto una nuova procedura totalmente stragiudiziale finalizzata ad intercettare precocemente le fasi di iniziale deterioramento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale delle imprese (situazioni di crisi d'impresa).

Contemporaneamente, ha disciplinato la nuova figura dell'esperto indipendente (art. 2 e 4) quale organo monocratico privatistico da affiancare all'imprenditore che ne faccia espressa richiesta con funzione di integrazione e garanzia tra tutte le parti coinvolte nel processo di risanamento (debitore e loro creditori).

Oltre al corso obbligatorio prevista dal 3° comma dell'art. 3 del decreto-legge per poter essere iscritto nell'elenco degli esperti indipendenti, **viene prevista la possibilità di integrare la propria formazione con corsi specialistici ad hoc che avranno valore di titolo preferenziale nel conferimento dell'incarico** (Sezione IV allegato al decreto dirigenziale del Min. della Giustizia del 28.09.2021) "La formazione precedentemente maturata, che risulti dal curriculum vitae, o la partecipazione successiva ad uno o più corsi, di ulteriore approfondimento dei temi oggetto della presente sezione, rilevano nella individuazione dell'esperto da parte del soggetto preposto alla nomina").

Sotto un altro profilo, si rileva che l'articolo 2086 del Codice Civile, riformato dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, dispone per gli organi di gestione e di riflesso per quelli di controllo "il dovere di istituire assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguato alla natura e dimensione dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale". Tale paradigma, sul piano operativo, si declina nell'introduzione, anche nelle imprese di piccola e media dimensione, seppur nel rispetto del principio di proporzionalità, di un adeguato modello di governo dell'impresa (corporate governance), efficienti e formalizzati sistemi di controlli interni (internal audit) basati su processi di pianificazione aziendale e monitoraggio, sia sul piano strategico che operativo (financial planning & monitoring) ed efficaci procedure di gestione integrata dei rischi d'impresa (ERM - Enterprise Risk Management). Sul piano pratico gli organi gestori e di controllo dovranno dotarsi di strumenti adeguati a valutare l'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa nel momento presente e in prospettiva futura, analizzando il piano aziendale

Il Corso, con duplice valenza, si propone di illustrare ai partecipanti: dottori commercialisti, revisori, sindaci e amministratori di società, avvocati d'affari, addetti alla pianificazione aziendale e personale di banche e finanziarie, un **percorso operativo condiviso** per la valutazione preventiva dell'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale minimale per condurre l'attività aziendale o avviare, con ragionevole probabilità di successo, un processo di risanamento e rilancio e consentire di prospettare ai principali interlocutori (*in primis*, le banche e gli altri soggetti finanziatori) un *business plan* sostenibile sul piano economico-finanziario e patrimoniale.

L'intera attività di analisi, valutazione, sarà svolta utilizzando i tool applicativi della nuova piattaforma Cerved®  Cerved dedicata alla diagnosi, controllo e monitoraggio dei rischi d'impresa per le PMI.



STRUTTURA DEL CORSO

In linea con l'approccio metodologico proposto - valutazione lato imprese e lato banche - in stretta correlazione con le esigenze operative di tutti i soggetti coinvolti nei processi di risanamento e rilancio aziendale, il percorso formativo completo sarà strutturato in quattro giornate successive con cadenza mono settimanale:

1. *La valutazione dell'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale*
2. *La valutazione della sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale*
3. *La predisposizione del piano di risanamento e rilancio*
4. *La valutazione su base forward-looking del piano di risanamento e rilancio*

Alla fine di ogni giornata sarà somministrato ai partecipanti un *test di verifica di 10 domande a risposta chiusa* sugli argomenti trattati ed assegnato un punteggio da 1 a 10.

A CHI SI RIVOLGE IL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di fornire a professionisti (commercialisti, avvocati d'affari e revisori) e imprenditori competenze specialistiche evolute nell'analisi e valutazione economico-finanziarie di situazioni aziendali in squilibrio e comunque tali da avviare un percorso condiviso di composizione negoziale ai sensi del D.L. n.118/2021.

Per i temi e il livello di approfondimento, teorico e pratico, il corso è particolarmente indicato anche agli addetti dell'Area Crediti di banche e finanziarie.

CORPO DOCENTE:

Vincenzo Favale

Senior Analyst presso Centrale dei Bilanci Cerved

Massimo Giuliano

Senior Analyst presso Centrale dei Bilanci Cerved

Roberto Rizzo

Head of Group Pricing Management at Group Finance of UniCredit

Massimo Talone

Dottore commercialista, Componente Comitato Scientifico Fondazione Dottori Commercialisti di Milano

COSTI E MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Iscrizione obbligatoria entro il 6/03/2022 direttamente online sul nostro sito www.fdc.mi.it

- Quota intero percorso formativo (16 ore): € 1.200,00+IVA
- Quota intero percorso formativo (16 ore) sconto AIDC/ACM: € 1.080,00+IVA



PROGRAMMA DETTAGLIATO:

▪ 10 marzo 2021 – ore 9:00 – 13:00

Relatori: Vincenzo Favale

- La struttura del riclassificato della Centrale dei Bilanci (Cebi)
- I principali prospetti di riclassificazione e KPI economici, finanziari e patrimoniali
- L'analisi per margini, indici e flussi
- Il rating creditizio Cerved su base backward-looking
- Un case study per la valutazione preliminare dell'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale (backward-looking approach).

▪ 17 marzo 2021 – ore 9:00 – 13:00

Relatori: Massimo Giuliano

- La struttura del modello di simulazione economico-finanziaria della Centrale dei Bilanci (Sintesi)
- La raccolta ed organizzazione della base informativa
- L'imputazione dei dati e la manovra finanziaria
- Il rating creditizio Cerved su base forward-looking
- Un case study per la valutazione preliminare della sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale (forward-looking approach)

▪ 24 marzo 2021 – ore 9:00 – 13:00

Relatori: Massimo Talone

- La raccolta ed organizzazione della base informativa nel processo di risanamento e rilancio
- La predisposizione dei programmi operativi
- La predisposizione del piano aziendale di risanamento e rilancio
- L'analisi multi-scenario e lo stress test del piano aziendale
- Un case study per la valutazione preliminare della sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale (forward-looking approach)

▪ 31 marzo 2021 – ore 9:00 – 13:00

Relatori: Roberto Rizzo, Dott. Massimo Talone

- La valutazione del piano aziendale nell'istruttoria bancaria
- I KPI fondamentali da analizzare
- La valutazione finale della fattibilità
- Il processo negoziale ed i covenant
- Il pricing risk adjusted per la finanza di accompagnamento prevista nel piano